



COMUNE DI CAGLIARI



PRESENTAZIONE DELLA 360^ FESTA DI SANT'EFISIO

Il Comune di Cagliari presenta la 360^ edizione della Festa di Sant'Efisio, un intenso momento di devozione, fede, cultura e tradizioni centenarie che si fondono in una processione che non ha eguali al mondo.

Nel corso dei secoli questo rito collettivo si è modificato e arricchito e oggi, a quasi quattro secoli di distanza, la Festa in onore di Sant'Efisio rappresenta un evento religioso e culturale tra i più importanti del bacino del Mediterraneo e vede la partecipazione di migliaia di persone, devoti e turisti, molti dei quali provenienti da tutta la Sardegna e da decine di paesi del mondo.

Oggi Sant'Efisio rappresenta uno dei momenti più alti della cultura e del patrimonio identitario, etnografico ed etnomusicale della Sardegna e per festeggiare questa speciale 360^ edizione della Festa, l'Amministrazione Comunale ha voluto invitare idealmente tutte le Comunità della Sardegna: **saranno 278 i Comuni rappresentati con 2.650 devoti a piedi** (su una totalità di 377 comuni sardi), contro i 94 comuni dello scorso anno; **286 saranno le associazioni di devoti in abito tradizionale a rappresentare 31 subregioni storiche della Sardegna** (erano 90 le associazioni nel 2015 per 27 subregioni); **216 i devoti nelle traccas e 233 tra cavalieri e miliziani a cavallo**.

Oltre alla valorizzazione di tutto il patrimonio etnografico dell'isola, si conferma anche per l'edizione 360 della Festa, **la valorizzazione del patrimonio linguistico tradizionale** durante la processione con i canti dei rosari, delle pregadorias, dei goccus e nella programmazione degli eventi collaterali della Festa.

In questi ultimi anni molto lavoro è stato fatto sulla valorizzazione culturale della Festa.

Il percorso di candidatura per l'inserimento nella lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, intrapreso per la prima volta nel 2013 dalla Giunta Zedda, del Rito di scioglimento del Voto di Sant'Efisio, ha portato lo scorso anno all'inserimento della Festa nella lista dei Patrimoni italiani per l'UNESCO. È il **nono anno consecutivo** che la Commissione Nazionale per l'UNESCO riconosce l'alto valore dell'evento volto alla tutela e alla promozione del patrimonio etnografico e culturale popolare, concedendo il proprio Patrocinio.

Come è noto, il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo ha proclamato **il 2016 Anno Nazionale dei Cammini**. Tale riconoscimento fa sì che si insista sulla necessità di puntare sul turismo "lento e colto" e incoraggia nella promozione delle tante opportunità che il nostro territorio offre in questo settore.

Il Comune di Cagliari, con la collaborazione dei comuni con i quali è stato sottoscritto il Protocollo di intesa per il Cammino di Sant'Efisio e delle associazioni culturali lubilantes di Como con i suoi soci sardi e Legambiente Sardegna promotrici del Cammino di San Giorgio Vescovo, **inizia fattivamente quest'anno a sperimentare il Cammino di Sant'Efisio, itinerario storico religioso di pellegrinaggio a piedi da Cagliari a Nora**. Le associazioni lubilantes di Como e Legambiente Sardegna dal 2008 promuovono, studiano e ogni anno organizzano il Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli e sono particolarmente attive nel recupero di itinerari storico, religiosi e ambientali della Sardegna.

Inoltre, **l'Amministrazione aderisce per il quinto anno consecutivo all'edizione della Giornata nazionale del Trekking Urbano prevista per lunedì 31 ottobre 2016 che ha come tema "Nell'anno del Giubileo un cammino interiore a passo di trekking"**. Particolarmente attesi saranno i percorsi legati al cammino di Sant'Efisio, di NS di Bonaria e agli itinerari religiosi e dello spirito a Cagliari.

Confermate le scelte di promozione della Festa, come la prevendita dei biglietti dedicata ai tour operator, alle agenzie di viaggio e alle strutture ricettive in città ad un prezzo scontato del 15 per cento. Sono state previste tre fasce di prezzo (euro 15,00, 20,00 e 25,00) in base alle caratteristiche strutturali ed alla dislocazione della tribuna. **Negli ultimi due anni la strategia è risultata vincente, facendo registrare il tutto esaurito già nei giorni precedenti l'inizio della Festa**.



COMUNE DI CAGLIARI



Quest'anno, al fine di integrare l'offerta culturale cittadina e incentivare la presenza di turisti in città, **l'Amministrazione ha voluto prevedere che il biglietto di ingresso alle tribune includa la visita gratuita alla Mostra Internazionale "Eurasia"**, che resterà aperta fino al 29 maggio presso il Palazzo di Città.

Importanti le collaborazioni che si rafforzano in occasione della Processione: saranno distribuite diecimila bottigliette di **Acqua San Martino** con l'etichetta dedicata a Sant'Efisio.

Davvero ricco il palinsesto di eventi che quest'anno compone la FESTA DELLE TRADIZIONI, festival organizzato dal Comune di Cagliari nella settimana dal 30 aprile al 7 maggio nella Piazza del Carmine (ad eccezione del 4 maggio dove la rappresentazione si prevede nel prestigioso spazio del cortile del Palazzo Bacaredda di Via Roma), una serie di importanti appuntamenti serali, ai quali si aggiungono le manifestazioni concomitanti alla Festa promosse da enti e associazioni.

Per le iniziative che scandiscono l'attesa per la festa del Santo e tutta la settimana successiva, il Comune di Cagliari ha previsto una serie di eventi di alto valore culturale e musicale, dove Cagliari diventa riferimento di tutta la regione per contribuire a divulgare alcune tra le più importanti espressioni etnomusicali del patrimonio isolano e insieme far conoscere le vicende agiografiche di Sant'Efisio.

A partire dal 30 aprile, giorno precedente la festa e nei giorni successivi il rientro del Santo, si propone un denso programma di rappresentazioni musicali con la partecipazione dei più significativi esponenti del panorama regionale. Oltre all'intensa serata del primo maggio, dedicata interamente al ballo e alle danze di corteggiamento espresse in tutte le sue varianti, il filo rosso che unirà i concerti sarà lo stretto rapporto che si crea tra le varie rappresentazioni musicali, i repertori e le diverse varianti linguistiche del territorio regionale.

Il programma della Festa delle tradizioni:

- Piazza Del Carmine – sabato 30 aprile ore 21,00 – 23,00 "anteprima TAZENDA Arkeos Tour 2016"
- Piazza Del Carmine - domenica 01 maggio ore 18:00 – 01:00 "LA FESTA DELBALLO POPOLARE"
- Piazza Del Carmine - lunedì 02 maggio ore 21:00 – 23:00 "LA FESTA DEL CANTO POPOLARE"
- Piazza Del Carmine - martedì 03 maggio ore 21:00 – 23:00 "SANT'EFISIO NELLE IMMAGINI"
- Cortile Palazzo Civico – mercoledì 04 maggio ore 19:00 – 20:00 "SU CONTU DE SANT'EFIS"
- Piazza Del Carmine – giovedì 05 maggio ore 20:00–23:00 "LA POESIA ESTEMPORANEA SARDA"
- Piazza Del Carmine - venerdì 06 maggio ore 21:00 – 23:00 "LA POLIFONIA DELLA SARDEGNA"
- Piazza Del Carmine – sabato 07 maggio ore 12:00 – 22:00 "ETNIKA' incontro tra popoli"

Si parte sabato 30 aprile alle 21.00 in Piazza del Carmine con l'anteprima della tournée dei TAZENDA "2016 ARKEOS": un concentrato di simboli, pietre, nuraghi, suggestioni e mille altre immagini proiettate su un grande schermo. Una produzione musicale ideata per cantare, descrivere e rendere omaggio alla Sardegna con una spettacolare scenografia attiva fatta di immagini suggestive e affascinanti.

Domenica 1° maggio dalle 18.00 in Piazza del Carmine, si conferma il consueto appuntamento con il Festival di Sant'Efisio, straordinaria e tradizionale festa del ballo popolare che vedrà la partecipazione dei gruppi folcloristici provenienti da tutta la Sardegna, dei tenores di Bitti e di Orgosolo e dei maestri Luigi Lai e Ignazio Erbi.

Il 2 maggio dalle 18.00, sempre in Piazza del Carmine sarà la volta della Festa del canto popolare. La serata sarà animata dalle principali espressioni del canto tradizionale della Sardegna, dal canto a tenore di Bitti e di Oniferi, al "cantu a chiterra" del logudoro, canti del repertorio tradizionale della Gallura e del Campidano.

Martedì 3 maggio si prosegue con "Sant'Efisio nelle immagini", dalle 21:00 in Piazza del Carmine, sul grande schermo allestito sul palcoscenico, sarà proiettato "Efis, Martiri Gloriosu", il film etnografico di forte impatto emotivo del regista Gianfranco Cabiddu. Lo stesso regista introdurrà al pubblico il film. La serata è organizzata con la collaborazione dell'ISRE di Nuoro, editore dell'opera.

L'attesa per il rientro del Santo a Cagliari previsto nella tarda serata di **mercoledì, 4 maggio**, è accompagnata come di consueto ormai, dall'appuntamento alle 19.00 con la compagnia dell'Associazione **Figli d'arte Medas al Palazzo Civico**. La serata prosegue **dalle 20.00 in Piazza del Carmine con i Canti per Sant'Efis** del coro polifonico folkloristico "Kellarious" di Selargius che eseguirà i canti del repertorio religioso e i Goccus in onore del Santo Guerriero.



COMUNE DI CAGLIARI



Giovedì 5 maggio dalle 20.00 sarà la volta de Sa Gara – La poesia estemporanea sarda, con la rappresentazione della “Gara poetica logudorese” (cantare a bolu), la “Gara campidanese” (su cantu de sei), e il canto a “S'arrepentina”, le principali espressioni della tradizione dell'isola.

Si prosegue **venerdì 6 maggio dalle 21.00 con il concerto “La polifonia della Sardegna”**, serata dedicata ai suoni e alle voci della polifonia nei differenti repertori musicali dell'isola proposti al pubblico con la partecipazione di diversi cori polifonici del territorio.

Il Festival delle tradizioni si chiude sabato 7 maggio con ETNIKA' – incontro tra popoli, un'occasione per manifestare attraverso la cultura, la musica, i piatti tipici e l'artigianato locale, il grande senso di solidarietà, fratellanza e di accoglienza che caratterizza la Città di Cagliari.

Si confermano, infine, gli appuntamenti concomitanti: **la XVI edizione del Festival dedicato del Teatro Lirico di Cagliari**; le proposte musicali, teatrali e culturali della programmazione del **Teatro Massimo**, del **Conservatorio di Musica di Cagliari**, del **Festival di Echi Lontani**, della **Fiera della Sardegna** e, per finire, delle numerose altre **mostre, esposizioni ed eventi sportivi internazionali** presenti in città.



360^ FESTA DI SANT'EFISIO

i numeri della processione

TOTALE COMUNI PRESENTI IN PROCESSIONE

278

TIPOLOGIA

N. GRUPPI

ASSOCIAZIONI DI DEVOTI IN ABITO TRADIZIONALE	286
ASSOCIAZIONI DI CAVALIERI IN ABITO TRADIZIONALE	35
CORI	1
PLOTONI DI MILIZIANI	4
ASSOCIAZIONI DI STRUMENTISTI	5
TRACCAS	18

DEVOTI LUNGO IL PERCORSO

N. PERSONE

DEVOTI NELLE TRACCAS	216
DEVOTI A PIEDI	2.650
DEVOTI A CAVALLO	177
MILIZIANI A CAVALLO	56

COMUNI RAPPRESENTATI DALLE ASSOCIAZIONI DI
DEVOTI A PIEDI

273

DISTRIBUZIONE NELLE PROVINCE	COMUNI	N. ASSOCIAZIONI DEVOTI IN ABITO TRADIZIONALE
CAGLIARI	90	103
NUORO	80	80
ORISTANO	42	42
SASSARI	61	61
Totale	273	286



SUB REGIONI RAPPRESENTATE	31
SUB REGIONE	N. COMUNI
ANGLONA	6
ARBURENSE	5
BARBAGIA DI BELVI'	3
BARBAGIA DI NUORO	12
BARBAGIA DI OLLOLAI	10
BARBAGIA DI SEULO	3
BARIGADU	6
BARONIE	10
CAMPIDANO DI CAGLIARI	23
CAMPIDANO DI ORISTANO	16
GALLURA	14
GERREI	7
GOCEANO	7
GUILCER	6
IGLESIENTE	6
LOGUDORO	13
MANDROLISAI	6
MARGHINE	6
MARMILLA	19
MEILOGU	10
MONTEACUTO	7
MONTIFERRU	5
OGLIASTRA	18
PARTEOLLA	5
PLANARGIA	3
ROMANGIA	2
SARCIDANO	10
SARRABUS	6
SULCIS	18
TREXENTA	14
TURRITANO	2



COMUNE DI CAGLIARI



Ore 09.30

Partenza Traccas

a seguire nell'ordine:

Gruppi Folk
Cavalieri Campidanesi
Miliziani a cavallo
Guardianà
Alter Nos
Arciconfraternita
Cocchio con Sant'Efisio

Ore 13.30 circa

Arrivo del Santo fronte Palazzo Civico

POSTI IN VENDITA NELLE TRIBUNE

1760

LAVORANO PER LA PROCESSIONE

Staff per coordinamento e gestione processione

150 persone

Volontari

250 persone

Veterinari

6 persone

RINGRAZIAMENTI



COMUNE DI CAGLIARI



Il Comune di Cagliari, la Regione Sardegna e l'Arciconfraternita del Gonfalone sotto l'invocazione di Sant'Efisia Martire, ringraziano per la collaborazione:

- Università degli Studi di Cagliari
- Istituto Salesiano Don Bosco
- Asl 8 Cagliari
- Ferrovie dello Stato
- ISRE
- i collaboratori e i volontari
- gli operatori culturali, commerciali e turistici che supportano la Festa
- i servizi comunali di supporto e in particolare il Servizio Attività Produttive e Turismo
- Ottavio Nieddu, direttore organizzativo